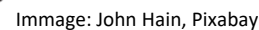


OFFENE DIALOGHE ZUR INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH
DIALOGHI APERTI SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA



Willkommen!

Kompetenzzentrum für Inklusion im Bildungsbereich

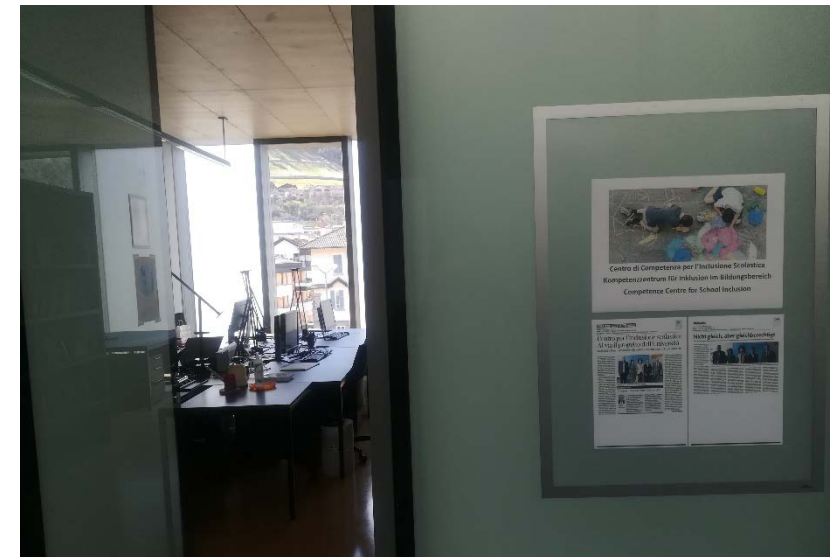
Das Kompetenzzentrum für Inklusion im Bildungsbereich ist ein Kompetenzzentrum für Forschung, Netzwerkarbeit und wissenschaftlichen Austausch zu inklusiver Bildung.

Con le nostre attività di ricerca ci proponiamo di contribuire:

- a diffondere e discutere in ambito internazionale le evidenze relative al sistema inclusivo italiano e altoatesino e
- di sostenere con ricerche di rilevanza locale lo sviluppo dell'inclusione nelle scuole del territorio.



Brixen, Regensburger Allee 16
Raum 3.14



Heute 27.04.2021

Le nuove linee guida per il Piano Educativo Individualizzato
Die neuen Richtlinien für Individuelle Bildungspläne

- 1) Der neue individuelle Bildungsplan
- 2) Ergebnisse aus der Literatur: Der individuelle Bildungsplan als Spannungsfeld der Inklusion
- 3) Potenzial des neuen individuellen Bildungsplanes

Der normative Rahmen

Decreto legislativo 66/2017

«Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»

Dlgs n. 96 del 7 agosto 2019

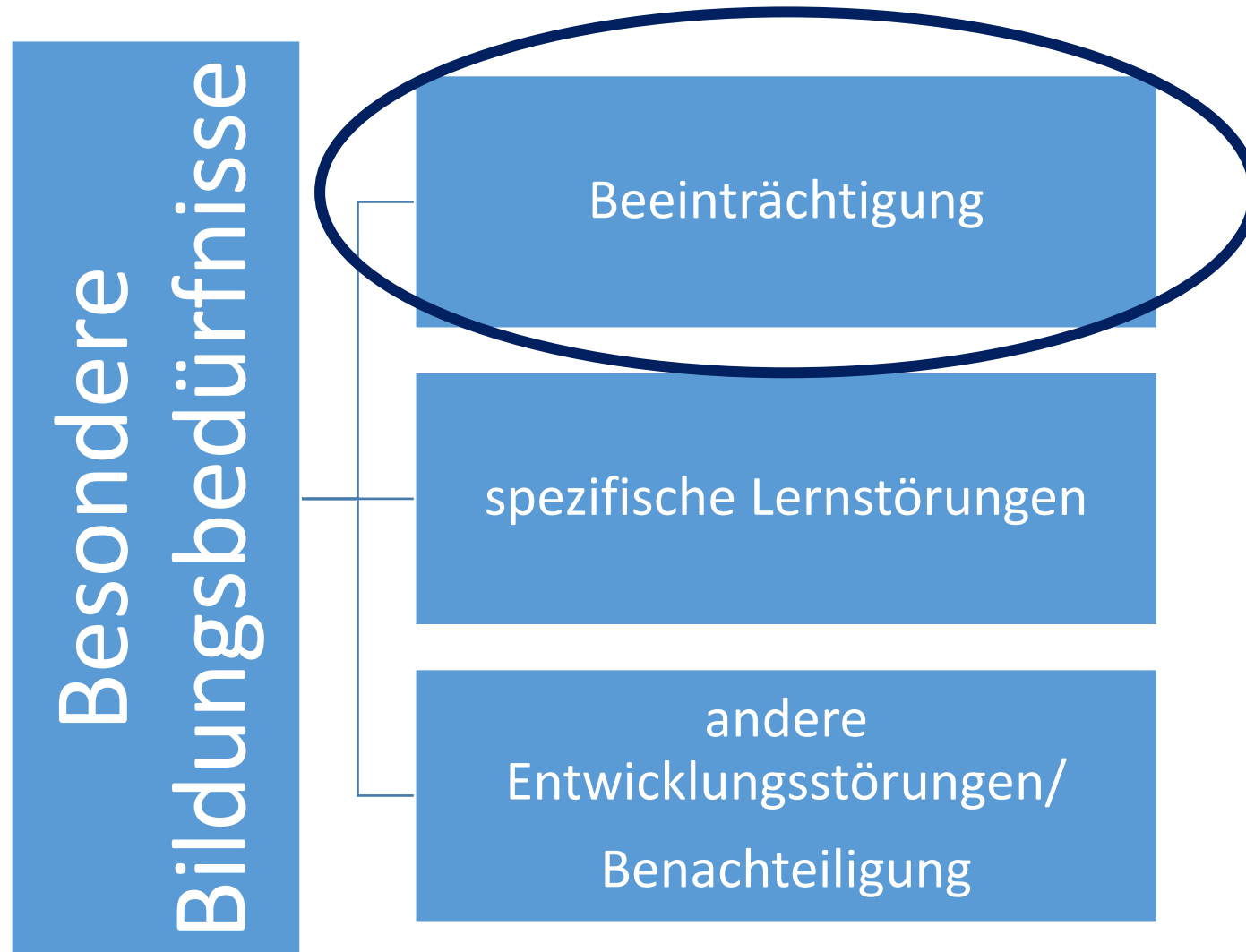
Decreto interministeriale 182 (2020)

«Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida e modalità di assegnazione delle risorse»

Linee Guida (2021)

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pe/decreto-interministeriale.html>

Worum geht es?



Sezioni del nuovo PEI (decreto interministeriale 182/2020)

- Sezione 1: Quadro informativo (genitori)
- Sezione 2: Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile.
- Sezione 3: Raccordo con il Progetto Individuale (comune)
- Sezione 4: Osservazioni sul bambino/a, sull'alunno/a, sullo studente e sulla studentessa per progettare gli interventi di sostegno didattico
- Sezione 5: Interventi sull'alunno/a: obiettivi educativi e didattici
- Sezione 6: Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori
- Sezione 7: Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
- Sezione 8: Interventi sul percorso curricolare
- Sezione 9: Organizzazione delle risorse
- Sezione 10: Certificazione delle Competenze (solo al termine di un ciclo)
- Sezione 11: Valutazione e proposte per l'anno successivo
- Sezione 12: PEI provvisorio

DESCRIZIONE DEL
FUNZIONAMENTO

DEFINIZIONE DI
OBIETTIVI e
PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI

VALUTAZIONE

RISORSE

PEI con progettazione ordinaria, personalizzata, differenziata

PEI ordinario, traguardi della classe

PEI personalizzato, i traguardi considerati essenziali al fine del conseguimento del diploma sono raggiunti, altri no

PEI differenziato, traguardi si discostano profondamente da quelli previsti dal curriculum della scuola



DIPLOMA

ATTESTATO DI
CREDITI
FORMATIVI

Il potenziale inclusivo del Piano Educativo Individualizzato

- Simbolo della partecipazione di tutti ad un orizzonte culturale codiviso (tutte e tutti si orientano alla Indicazioni Nazionali/Provinciali)
- Scelta esplicita per un Curricolo per tutte/tutti
- PEI: „cerniera“ fra singolo alunno e Curricolo, „il punto di contatto“

Ergebnisse aus der Literatur:

Der individuelle Bildungsplan als Spannungsfeld der Inklusion

Was sagt uns die internationale Literatur über mögliche problematische Aspekte und Dilemmata, die sich aus der Arbeit mit dem individuellen Bildungsplan (IBP) ergeben?

Der IBP als Spannungsfeld der Inklusion

Problematisiken

Widersprüche/
Dilemmata

Problematiken

- Zusammenarbeit der am IBP beteiligten Kooperationspartner (Schule, Familie, Gesundheitsdienste)

(Blackwell & Rossetti, 2014; Cioè-Peña, 2020; Chiappetta Cajola, 2007; Lee-Tarver, 2006; Mitchell et al., 2010; Shaddock et al., 2009)

- Partizipation von Eltern und/oder Schüler*innen am IBP

(Albers, 2012; Andreasson et al., 2013; Blackwell & Rossetti, 2014; Cioè-Peña, 2020; Goepel, 2009; King et al., 2017; Kurth et al., 2019; Mitchell et al., 2010; Singh & Keese, 2020; Weishaar, 2010; Williams-Diehm et al., 2014)

- IBP als ein administratives vs. pädagogisches Instrument

(Alves, 2014, 2018; Andreasson et al., 2013; Andreasson & Carlsson, 2013; Breitenbach, 2019; Mitchell et al., 2010; Müller et al., 2017; Shaddock, 2002)

Problematiken

Zusammenarbeit der am IBP beteiligten Kooperationspartner (Schule, Familie, Gesundheitsdienste)

Geringe Partizipation der unterschiedlichen Kooperationspartner in den IBP-Treffen sowie in der Entwicklung des IBPs

Gemeinsame Treffen = Funktion, den IBP als Dokument zu produzieren und administrative Aspekte zu klären (unterschreiben usw.)

Problematiken

Partizipation von Eltern und/oder Schüler*innen am IBP

Rein symbolischen Partizipation von Schüler*innen und Eltern in der Erstellung des IBPs

Schüler*innen und Eltern nehmen bei Entscheidungen und der Planung des IBPs oftmals eine passive Rolle ein

Besonders deutlich in Fällen der Intersektionalität (z. B. Beeinträchtigung und kulturelle Diversität).

Problematiken

IBP als ein administratives versus pädagogisches Dokument

Probleme, die sich aus den verschiedenen Rollen des IBPs ergeben

Beispiel: Ich muss die rechtlichen Vorgaben einhalten, sollte aber gleichzeitig flexible auf die Bedürfnisse des/der Schüler*in reagieren.

Unvollständige Umsetzung der rechtlichen Bestimmungen in die Praxis

Widersprüche und Dilemmata

- Definition von Inklusion

(Alves, 2014, 2018; Gaspari, 2016; Kalyanpur, 2011; Kerins, 2014; Kottmann & Miller, 2017; Labhart et al., 2018; Mulholland & O'Connor, 2016; Norwich, 2008; Norwich & Eaton, 2015; Norwich & Koutsouris, 2017; Paliokosta & Blandford, 2010; Petriwskyj, 2010; Santi, 2014; Santi & Ruzzante, 2016; Shaddock, 2002; Terzi, 2005; Walton & Rusznyak, 2019)

- Dilemma der Differenz (Ziele des Curriculums, Platzierung)

(Alves, 2014, 2018; Andreasson et al., 2013; Andreasson & Carlsson, 2013; Grummt, 2019; Janes & Demo, 2017; Martinez & Porter, 2020; Müller et al., 2017; Norwich, 2008, 2010; Shaddock, 2002; Veber & Fischer, 2016)

- Spezialisierte Fachkräfte, die auf der Grundlage einer Diagnose zugeteilt werden

(Bhroin & King, 2020; King et al., 2018; Devecchi et al., 2012; Martinez & Porter, 2020; Mitchell et al., 2010; Müller et al., 2017; Nilsen, 2016)

Widersprüche und Dilemmata

Definition von Inklusion

Reflexionen über Theorien, Politiken und Praktiken der Inklusion wie auch über Diversität und Behinderung

Beispiel: Überbetonung des Individuums und der Defizite im IBP widerspricht der Definition von Inklusion

Esempio decreto 66/2017

Art.1

L'inclusione scolastica:

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

- Art. 2

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano esclusivamente alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

Widersprüche und Dilemmata

Dilemma der Differenz (Norwich, 2010) (Ziele des Curriculums, Platzierung)

Reflexionen über Widersprüche zwischen Gemeinsamkeiten und Differenzierung > Dilemma (d. h. jede Wahl bringt im Hinblick auf Inklusion stets sowohl positive als auch negative Konsequenzen mit sich)

Definieren der Ziele im IBP > individuell oder curricular?

Frage der Platzierung > Sonderschule oder Regelschule? In unserem Kontext in oder außerhalb der Klasse fördern?

Widersprüche und Dilemmata

Spezialisierte Fachkräfte, die auf der Grundlage einer Diagnose zugeteilt werden

Teil des Etikettierungs-Ressourcen-Dilemma, d. h. finanzielle Mittel und zusätzliches Personal sind von der Diagnose abhängig

Alternative = Zuteilung ohne Diagnose > Gefahr, dass die Schüler*innen nicht optimal in ihren Bedürfnissen gefördert werden

Quale è il contributo dei nuovi sviluppi del PEI nell'affrontare queste problematiche e dilemmi?

- Prospettiva bio-psico-sociale
- Centralità della voce delle alunne/degli alunni
- Prospettiva del progetto di vita

La prospettiva bio psico sociale

- Fa riferimento alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)
- Si fonda sull'idea relazionale di disabilità per cui la disabilità nasce nella relazione fra le caratteristiche individuali del soggetto e le caratteristiche dei contesti che abita



Claudio Imprudente



Raphael Donati

La prospettiva bio-psico-sociale nel nuovo PEI

- La prospettiva bio-psico-sociale ha tre importanti ricadute
 1. riconoscimento che le competenze di un alunno/un'alunna dipendono dal contesto
 2. valorizzazione delle diverse prospettive che si mettono in dialogo
 3. visione globale dell'alunno/dell'alunna

Importanza di riconoscere barriere e facilitatori nel contesto nelle sezioni dedicate al contesto

Le sezioni dedicate alla descrizione del funzionamento prevedono fonti/voci diverse

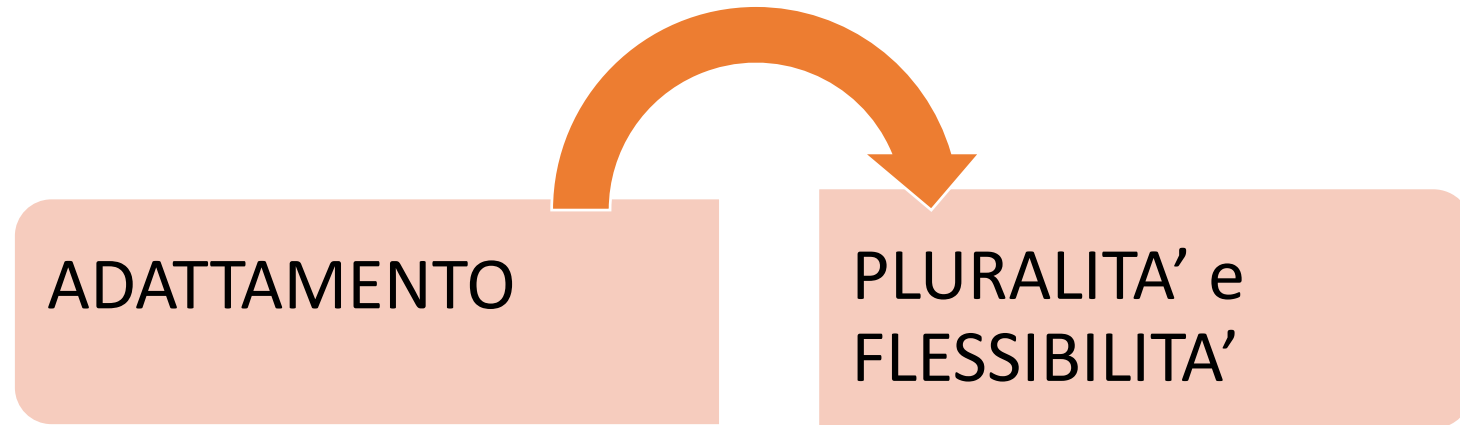
obiettivi legati a caratteristiche personali e a discipline/campi di esperienza

Per un PEI inclusivo...

- Stressare la dimensione del contesto
 - Percorsi per riflettere sul /valutare il contesto (fattori contestuali ICF, Index per l'inclusione, indicatori UNESCO)
 - Formazione su risorse per progettare un contesto inclusivo (Index per l'inclusione, UDL, differenziazione didattica, ma anche „interventi speciali“)

Come?

Inserire le misure individualizzate del PEI in un contesto di apprendimento inclusivo per tutte e tutti cambia profondamente il significato dell'azione educativa.



Alcuni esempi...

- Scuola dell'infanzia

-  Libri in simboli per alunno con bisogni comunicativi complessi
-  Biblioteca di sezione con attenzione a pluralità di lingue e linguaggi (libri in lingue diversi, silent books, libri in simboli)

Liceo scienze umane

-  Verifica orale equipollente per alunna con disabilità
-  Possibilità di scegliere fra due tipologie di prove per tutte e tutti

La voce degli alunni con disabilità

- Le linee guida ribadiscono la centralità dell'autodeterminazione
- Questo principio può diventare un motore per la trasformazione della didattica per tutte/tutti

Partecipazione
dell'alunno/a al Gruppo
di Lavoro Operativo

Elementi desunti dalla
descrizione di sé dello
Studente o della
Studentessa

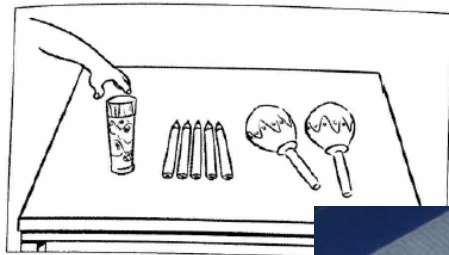
ATTENZIONE: solo dalla
scuola secondaria di II
grado

Per un PEI inclusivo...nelle scuole

- Stressare la dimensione dell'autodeterminazione

SPECIALE

NORMALITÀ



Cottini-autodeterminazione



<https://picswe.net/pics/realschule-adam-kraft-04.html>

Il Progetto di Vita

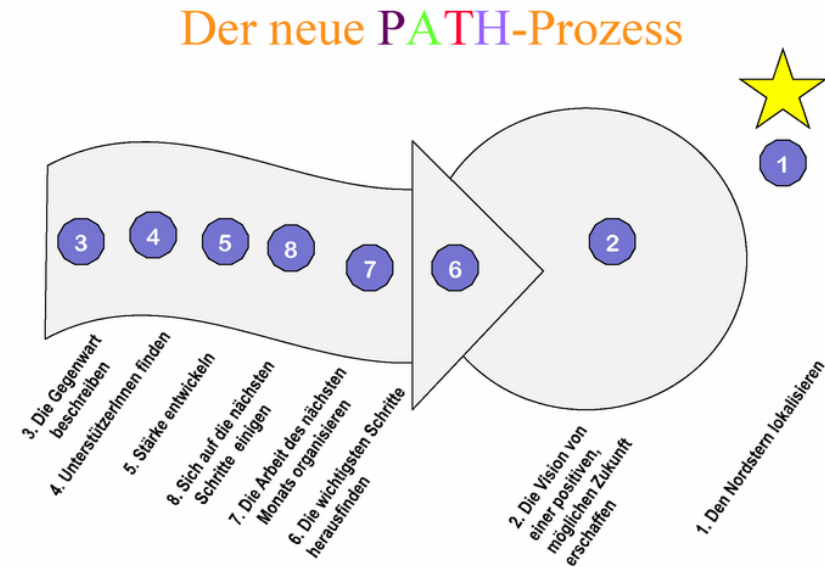
- Orientamento
- Scuola, motore di una cultura
inclusiva per la società

sezione dedicata alle
competenze trasversali
e orientamento

ATTENZIONE: solo dalla
scuola secondaria di II
grado

PER UN PEI inclusivo...nelle scuole

- Stressare la dimensione dell'orientamento



Netzwerk Persönliche Zukunftsplanung

<https://www.persoeliche-zukunftsplanung.eu/materialien/path.html>

Resta un dilemma strutturale

Il PEI è cerniera fra bisogni individuali e curriculum di classe,

ma allo stesso tempo diviene strumento di potenziale stigmatizzazione

- strumento di progettazione „speciale“

- attivatore di risorse „speciali“, con impatto contraddittorio rispetto allo sviluppo di pratiche inclusive

Un cambio di prospettiva...

Un'idea...

sviluppo di uno strumento annuale di progettazione inclusiva per la classe da cui „estrarre“ PEI e PDP

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Albers, T. (2012). Individuelle Entwicklungspläne (IEP) in inklusiven Settings. Internationale Befunde zur Partizipation von Kind und Familie im Prozess der schulischen Förderplanung. *Vierteljahresschrift für Heilpädagogik und ihre Nachbargebiete*, (3), 202-212.
<http://dx.doi.org/10.2378/vhn2012.art18d>
- Alves, I. E. (2014). Responding to diversity, constructing difference: A comparative case-study of individual planning in schools in England and Portugal [Doctoral dissertation, The University of Manchester]. https://www.research.manchester.ac.uk/portal/files/54567364/FULL_TEXT.PDF
- Alves, I. F. (2018). The transnational phenomenon of individual planning in response to pupil diversity: A paradox in educational reform. In *Critical Analyses of Educational Reforms in an Era of Transnational Governance* (pp. 151-168). Springer, Cham.
- Andreasson, I., Asp-Onsjö, L., & Isaksson, J. (2013). Lessons learned from research on individual educational plans in Sweden: obstacles, opportunities and future challenges. *European Journal of Special Needs Education*, 28(4), 413-426.
- Andreasson, I., & Carlsson, M. A. (2013). Individual Educational Plans in Swedish Schools--Forming Identity and Governing Functions in Pupils' Documentation. *International Journal of Special Education*, 28(3), 58-67.
- Bhroin, O. N., & King, F. (2020). Teacher education for inclusive education: a framework for developing collaboration for the inclusion of students with support plans. *European Journal of Teacher Education*, 43(1), 38–63.
- Blackwell, W. H., & Rossetti, Z. S. (2014). The development of individualized education programs: Where have we been and where should we go now? *Sage Open*, 4(2), 2158244014530411.
- Breitenbach, E. (2019). *Module Erziehungswissenschaften: Vol. 5. Diagnostik: Eine Einführung*. Springer VS. <https://doi.org/10.1007/978-3-658-25150-5>
- Cioè-Peña, M. (2020). Planning Inclusion: The Need to Formalize Parental Participation in Individual Education Plans (and Meetings). In *The Educational Forum* (Vol. 84, No. 4, pp. 377-390). Routledge.
- Chiappetta Cajola L. (2007), L'impiego funzionale degli strumenti di integrazione scolastica. In A. Canevaro (a cura di), L'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità, Trento, Erickson, pp. 221-248.
- Cottini & De Caris (2020). *Il Progetto individuale dal profilo di funzionamento su base ICF al PEI*. Firenze: Giunti

- Devecchi, C., Dettori, F., Doveston, M., Sedgwick, P., & Jament, J. (2012). Inclusive classrooms in Italy and England: The role of support teachers and teaching assistants. *European Journal of Special Needs Education*, 27(2), 171-184.
- Gaspari, P. (2016). Il docente specializzato di sostegno: problemi e prospettive in ottica inclusiva. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 4(2), 31-44.
- Goepel, J. (2009). Constructing the Individual Education Plan: confusion or collaboration? *Support for learning*, 24(3), 126-132.
- Grummt, M. (2019). *Studien zur Schul- und Bildungsforschung: Vol. 78. Sonderpädagogische Professionalität und Inklusion*. Wiesbaden: Springer.
- Ianes, Cramerotti & Fogarolo (2021). *Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica*. Trento: Erickson.
- Ianes, D., & Demo, H. (2017). Il Piano Educativo Individualizzato: luci e ombre di quarant'anni di storia di uno strumento fondamentale dell'Integrazione Scolastica in Italia. *L'integrazione scolastica e sociale*, 16(4), 415-426.
- Kalyanpur, M. (2011). Paradigm and paradox: Education for All and the inclusion of children with disabilities in Cambodia. *International Journal of Inclusive Education*, 15(10), 1053-1071.
- Kerins, P. (2014). Dilemmas of difference and educational provision for pupils with mild general learning disabilities in the Republic of Ireland. *European journal of special needs education*, 29(1), 47-58.
- King, F., Bhroin, O. N., & Prunty, a. (2017). Professional learning and the individual education plan process: Implications for teacher educators. *Professional Development in Education* 44(5), 607–621.
- Kottmann, B., & Miller, S. (2017). Selektion inklusive?! Widersprüche bei der Umsetzung von Inklusion in der Schule. In T. Burger & N. Miceli (Eds.), *Empirische Forschung im Kontext Schule Einführung in theoretische Aspekte und methodische Zugänge* (pp. 141-160). Wiesbaden: Springer.
- Kurth, J. A., McQueston, J. A., Ruppar, A. L., Toews, S. G., Johnston, R., & McCabe, K. M. (2019). A description of parent input in IEP development through analysis IEP documents. *Intellectual and developmental disabilities*, 57(6), 485-498.
- Labhart, D., Pool Maag, S., & Moser Opitz, E. (2018). Differenzieren im selektiven Schulsystem: Der Widerspruch zwischen den gesellschaftlichen Funktionen der Schule und der Forderung nach individueller Förderung. *Sonderpädagogische Förderung heute*, 63(1), 71-87.
- Lascioli & Pasqualotti (2019). *Il piano educativo individualizzato su base ICF*. Roma: Carocci.

- Lee-Tarver, A. (2006). Are Individualized Education Plans a Good Thing? A Survey of Teachers' Perceptions of the Utility of IEPs in Regular Education Settings. *Journal of Instructional Psychology*, 33(4).
- Martinez, Y. M., & Porter, G. L. (2020). Planning for all students: promoting inclusive instruction. *International Journal of Inclusive Education*, 24(14), 1552-1567.
- Mitchell, D., Morton, M., & Hornby, G. (2010). Review of the literature on individual education plans. New Zealand Ministry of Education. https://www.educationcounts.govt.nz/__data/assets/pdf_file/0012/102216/Literature-Review-Use-of-the-IEP.pdf
- Mulholland, M., & O'Connor, U. (2016). Collaborative classroom practice for inclusion: Perspectives of classroom teachers and learning support/resource teachers. *International journal of inclusive education*, 20(10), 1070-1083.
- Müller, X., Venetz, M., & Keiser, C. (2017). Fachbeitrag: Nutzen von individuellen Förderplänen: Theoretischer Fachdiskurs und Wahrnehmung von Fachpersonen in der Schule. *Vierteljahresschrift für Heilpädagogik und ihre Nachbargebiete*, 86(2), 116-126.
- Nilsen, S. (2017). Special education and general education—coordinated or separated? A study of curriculum planning for pupils with special educational needs. *International Journal of Inclusive Education*, 21(2), 205-217.
- Norwich, B. (2008). Dilemmas of difference, inclusion and disability: international perspectives on placement. *European Journal of Special Needs Education*, 23(4), 287-304.
- Norwich, B. (2010). Dilemmas of difference, curriculum and disability: International perspectives. *Comparative education*, 46(2), 113–135.
- Norwich, B., & Eaton, A. (2015). The new special educational needs (SEN) legislation in England and implications for services for children and young people with social, emotional and behavioural difficulties. *Emotional and Behavioural Difficulties*, 20(2), 117-132.
- Norwich, B., & Koutsouris, G. (2017). Addressing dilemmas and tensions in inclusive education. In *Oxford Research Encyclopedia of Education*.
- Paliokosta, P., & Blandford, S. (2010). Inclusion in school: a policy, ideology or lived experience? Similar findings in diverse school cultures. *Support for Learning*, 25(4), 179-186.
- Petriwskyj, A. (2010). Diversity and inclusion in the early years. *International Journal of Inclusive Education*, 14(2), 195-212.
- Santi M. (2014). Epistemologia dell'inclusione? Un "paradosso speciale" per una sfida possibile. In L. d'Alonzo (a cura di), *Ontologia special education*. Lecce: Pensa MultiMedia.
- Santi, M., & Ruzzante, G. (2016). Riformare il sostegno? L'inclusione come opportunità tra delega e corresponsabilità. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 4(2), 57-74.

- Shaddock, A. J. (2002). An Unplanned Journey into Individualised Planning. *International Journal of Disability, Development and Education*, 49(2), 191-200, DOI:10.1080/103491220141767
- Shaddock, A., MacDonald, N., Hook, J., Giorcelli, L., & Arthur-Kelly, M. (2009). Disability, diversity and tides that lift all boats: Review of special education in the ACT.
- Singh, S., & Keese, J. (2020). Applying systems-based thinking to build better IEP relationships: a case for relational coordination. *Support for Learning*, 35(3), 359-371.
- Terzi L. (2005). Beyond the dilemma of difference: The capability approach to disability and special educational needs. *Journal of Philosophy of Education*, 39 (3), pp. 443-459.
- Veber, M. & Fischer, C. (2016). Individuelle Förderung in Inklusiver Bildung – eine potenzialorientierte Verortung. In B. Amrhein (Eds.), *Diagnostik im Kontext inklusiver Bildung. Theorien, Ambivalenzen, Akteure, Konzepte* (pp. 98–117). Bad Heilbrunn: Klinkhardt.
- Walton, E., & Rusznyak, L. (2019). Developing standards for inclusive teaching in South Africa: A dilemma analysis. *Southern African Review of Education with Education with Production*, 25(1), 89-106.
- Weishaar, P. M. (2010). Twelve ways to incorporate strengths-based planning into the IEP process. *The Clearing House*, 83(6), 207-210.
- Williams-Diehm, K. L., Brandes, J. A., Chesnut, P. W., & Haring, K. A. (2014). Student and parent IEP collaboration: A comparison across school settings. *Rural Special Education Quarterly*, 33(1), 3-11.

I prossimi appuntamenti

Simone Seitz, Vanessa Macchia

**Berichtszeugnisse in der Grundschule –
Erfahrungen und offene Fragen.**

**La nuova valutazione didattica nella scuola
primaria- Esperienze e domande aperte**

Mittwoch 5. Mai 2021 17.00-18.30

Rosa Bellacicco, Petra Auer

**Universal Design for Learning: Progettazione di
ambienti di apprendimento inclusivi nella scuola
secondaria di I e II grado**

**Universal Design for Learning: Planung von
inklusionen Lernsettings in der Mittel- und
Oberschule**

Venerdì 14 maggio 2021 17.00-18.30

Vanessa Macchia, Silver Cappello

**Kinder, die aus den Rahmen fallen?
Herausforderndes Verhalten im Kindergarten und
Grundschule.**

**Bambini con comportamenti sfidanti nella scuola
dell'infanzia e primaria**

Donnerstag 20. Mai 2021 17.00-18.30

E inoltre...

Tagung/Convegno

DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA - INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH
Emergenze educative. Neue Horizonte

Save the date: 15, 23, 29 ottobre 2021

Call for papers

<https://didatticainclusionone.events.unibz.it/>